



Nell'anno **duemilanove**, addì **29 settembre** alle ore **16.00** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.45), sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig. Giuseppe Romano.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

Il presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 181/09
Prov. Sest. 3/3



PROPEDEUTICITA' DEGLI ESAMI – RICADUTA SUL FFO

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Sano)
[Signature]

24 SET. 2009
RIP. V - SETT. III
[Signature]

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione IV – Settore Offerta Formativa.

Si comunica che il Senato Accademico nella seduta del 19 maggio 2009, relativamente alla relazione illustrativa sugli studenti iscritti a corsi di studio ex D.M. 509/1999 che nell'a.a. 2009-2010 termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio presentata dalla Ripartizione IV, aveva deliberato:

1. *di rinviare l'argomento per un maggior approfondimento della materia;*
2. *di delegare i Presidi a valutare il problema della propedeuticità degli esami, assumendo puntuali deliberazioni in merito.*

Relativamente al primo punto la questione è inclusa nell'istruttoria sui fuori corso esaminata da questo Consesso nella seduta del 15 settembre u.s. e sottoposta all'esame del Senato Accademico nella seduta del 23 settembre 2009.

Per quanto riguarda il secondo punto, si fa presente che la Ripartizione IV, ha inviato alle Facoltà, via e-mail, in data 5 giugno 2009, la delibera in argomento, richiedendo che le stesse comunicassero alla Ripartizione le determinazioni assunte sull'adozione delle propedeuticità ancorchè negative.

In proposito, si comunica che ad oggi soltanto la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e quella di Filosofia hanno provveduto ad assolvere a quanto richiesto.

La prima ha comunicato che *"il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nella seduta del 25 giugno u.s. ha deliberato l'eliminazione delle propedeuticità degli esami per tutti i corsi di laurea v.o., quadriennale o quinquennale, negli ordinamenti previgenti al D.M. 509/1999".*

La seconda ha trasmesso la seguente nota del Preside: *"Rispetto alla richiesta di parere da parte dei Presidi del Senato Accademico (seduta del 19 maggio 2009), faccio noto che la Facoltà di Filosofia non ha nessuna propedeuticità e che in generale si ritiene più percorribile la proposta B del S.A."*

Ciò premesso, si sottolinea la necessità che le Facoltà formulino quanto prima le valutazioni richieste dal Senato Accademico.

In proposito, la Ripartizione segnala che le propedeuticità non hanno un impatto diretto sulla ripartizione del F.F.O. e del F.F.S.¹, ma possono

¹ 1) nella ripartizione del 30% del F.F.O. relativamente alla "domanda formativa" non vengono calcolati gli studenti fuori corso, infatti il F.F.O. è ripartito in proporzione al numero dei soli studenti iscritti "in corso" dell'Università, rapportato al numero complessivo di studenti "in corso" in tutto il sistema universitario;

2) in relazione al 30% del F.F.O. ripartito in base ai risultato dei processi formativi, una prima parte, il 20% del totale, è calcolata sulla base dei crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 gennaio di ogni anno; una seconda parte, il restante 10%, è calcolata sul numero dei laureati di ciascuna Università entro il 31



rappresentare un ostacolo allo sviluppo del percorso formativo del singolo studente, in particolare se l'esame propedeutico è particolarmente difficile (esame bloccante).

Si fa, inoltre, presente che le valutazioni delle Facoltà potranno avere anche valenza temporanea ovvero sanare situazioni pregresse.

Il Senato Accademico nella seduta del 23 settembre 2009 ha deliberato di sanare le propedeuticità degli esami, invitando nuovamente i Presidi a valutare il problema delle medesime e ad assumere tempestivamente puntuale deliberazioni in merito, adeguatamente relazionate, in coincidenza con l'introduzione dell'obbligo di verbalizzazione elettronica degli esami, e comunque non oltre il 31 dicembre 2009.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

Usc

gennaio di ogni anno, dove i laureati sono pesati con un coefficiente che penalizza il ritardo nel conseguimento del titolo rispetto ai tempi teorici previsti dagli ordinamenti dei corsi di studio.

3) Inoltre, uno dei parametri per la ripartizione del 7% (c.d. FFS) del Fondo del Finanziamento Ordinario e del Fondo Straordinario della Finanziaria 2008, previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, è dato dal rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU nominali degli studenti iscritti (Peso 0,20). In tal caso il basso numero di esami normalmente sostenuti da uno studente fuori corso incide su detto rapporto.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 181/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il Regolamento Didattico di Ateneo ex DM 509/99;**
- **Visti i Manifesti degli studi per gli a.a. 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005;**
- **Visto il D.M. 28 luglio 2004;**
- **Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1;**
- **Viste le delibere del Senato Accademico del 19 maggio e del 23 settembre 2009;**
- **Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Sestili**

DELIBERA

di rinviare ogni valutazione dell'incidenza delle propedeuticità sul numero dei fuori corso e, quindi, sulla ripartizione del F.F.O. e del F.F.S., previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, al momento in cui saranno noti gli effetti della delibera del Senato Accademico del 23 settembre u.s..

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 23 Settembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Sig. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Pescosolido e il Prof. Raffaele Panella.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Prof. Mario Caravale.

.....o m i s s i s.....

PROPEDEUTICITA' DEGLI ESAMI – RICADUTA SUL FFO

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 19 maggio 2009, relativamente alla relazione illustrativa sugli studenti iscritti a corsi di studio ex D.M. 509/1999 che nell'a.a. 2009-2010 termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio presentata dalla Ripartizione IV, aveva deliberato:

1. *di rinviare l'argomento per un maggior approfondimento della materia;*
2. *di delegare i Presidi a valutare il problema della propedeuticità degli esami, assumendo puntuali deliberazioni in merito.*

Relativamente al primo punto la questione è inclusa nell'istruttoria sui fuori corso all'esame del Senato Accademico nella seduta odierna.

Per quanto riguarda il secondo punto, si fa presente che la Ripartizione IV, ha inviato alle Facoltà, via e-mail, in data 5 giugno 2009, la delibera in argomento, richiedendo che le stesse comunicassero alla Ripartizione le determinazioni assunte sull'adozione delle propedeuticità ancorchè negative.

In proposito, si comunica che ad oggi soltanto la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e quella di Filosofia hanno provveduto ad assolvere a quanto richiesto.

La prima ha comunicato che *"il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nella seduta del 25 giugno u.s. ha deliberato l'eliminazione delle propedeuticità degli esami per tutti i corsi di laurea v.o., quadriennale o quinquennale, negli ordinamenti previgenti al D.M. 509/1999".*

La seconda ha trasmesso la seguente nota del Preside: *"Rispetto alla richiesta di parere da parte dei Presidi del Senato Accademico (seduta del 19 maggio 2009), faccio noto che la Facoltà di Filosofia non ha nessuna propedeuticità e che in generale si ritiene più percorribile la proposta B del S.A."*

Ciò premesso, si sottolinea la necessità che le Facoltà formulino quanto prima le valutazioni richieste dal Senato Accademico.

In proposito, la Ripartizione segnala che le propedeuticità non hanno un impatto diretto sulla ripartizione del F.F.O. e del F.F.S.¹, ma possono rappresentare un

¹ 1) nella ripartizione del 30% del F.F.O. relativamente alla "domanda formativa" non vengono calcolati gli studenti fuori corso, infatti il F.F.O. è ripartito in proporzione al numero dei soli studenti iscritti "in corso" dell'Università, rapportato al numero complessivo di studenti "in corso" in tutto il sistema universitario;

2) in relazione al 30% del F.F.O. ripartito in base al risultato dei processi formativi, una prima parte, il 20% del totale, è calcolata sulla base dei crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 gennaio di ogni anno; una seconda parte, il restante 10%, è calcolata sul numero dei laureati di ciascuna Università entro il 31 gennaio di ogni anno, dove i laureati sono pesati con un coefficiente che penalizza il ritardo nel conseguimento del titolo rispetto ai tempi teorici previsti dagli ordinamenti dei corsi di studio.

3) Inoltre, uno dei parametri per la ripartizione del 7% (c.d. FFS) del Fondo del Finanziamento Ordinario e del Fondo Straordinario della Finanziaria 2008, previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, è dato dal rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU nominali degli studenti iscritti (Peso 0,20). In tal caso il basso numero di esami normalmente sostenuti da uno studente fuori corso incide su detto rapporto.

ostacolo allo sviluppo del percorso formativo del singolo studente, in particolare se l'esame propedeutico è particolarmente difficile (esame bloccante).

Si fa, inoltre, presente che le valutazioni delle Facoltà potranno avere anche valenza temporanea ovvero sanare situazioni pregresse.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



23 SET. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO **il Regolamento Didattico di Ateneo ex DM 509/99;**

VISTI **i Manifesti degli studi per gli a.a. 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005;**

VISTO **il D.M. 28 luglio 2004;**

VISTA **la legge 9 gennaio 2009, n. 1;**

VISTA **la delibera del Senato Accademico del 19 maggio 2009**

UDITA **la relazione del Presidente;**

Presenti e votanti 28 maggioranza 15: con 27 voti favorevoli del Rettore e dei Proff.ri Celant, Salinetti, Piperno, Todaro, Misiti, Lupia Palmieri, Rossi, Chimenti, Vestroni, De Santoli, Pettinelli, Barbieri, Pergolesi, Chiacchierini, Aglianò, Dazzi, Tardella, Valesini, Fiori, Antonaci, dei Sigg.ri Mauceri, Orsini, Barberio, Piccini Rodà, Messano e con 1 astensione del Prof. Scalzo.

DELIBERA

di sanare tutte le situazioni pendenti in ordine alla propedeuticità degli esami fino al 31 dicembre 2009 ed invita nuovamente i Presidi a definire le eventuali propedeuticità degli esami, assumendo tempestivamente puntuali deliberazioni in merito, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico, in coincidenza con l'introduzione dell'obbligo di verbalizzazione elettronica degli esami.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

11.2